

INFORMATIVA
Sulle misure per il contrasto e il contenimento
della diffusione del virus SARS-COV2 negli ambienti di lavoro

In osservanza delle disposizioni contenute nel “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto il 14 marzo 2020, ed aggiornato il 24 aprile 2020, tra le parti sociali, vi informiamo che, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all’interno dell’azienda e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro, abbiamo adottato alcune misure di precauzione.

In attuazione di tali misure, chiunque:

- in presenza di febbre(oltre 37,5°C) o altri sintomi di tipo influenzale, ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico curante o l’autorità sanitaria;
- è consapevole e accetta il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo(sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono d’informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- s’impegna a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e le regole aziendali nel fare accesso in azienda(in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- s’impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza in azienda o l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- prima dell’accesso in azienda, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C non sarà consentito l’accesso in azienda. Le persone in tale condizione – nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 e Dlgs n°196 del 2003) – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue osservazioni;

Ai sensi del Decreto Legge n.6 del 23 febbraio 2020 articolo1, lettera h) e i), è precluso l’accesso in azienda a chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID 19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS.

L’ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all’infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.